

# Newsletter Avulss

Avulss Falconara

24/12/2014

Numero 9\_2014

## Assemblea di fine anno 2014

Il 17 u.s. c'è stata l'assemblea annuale per gli auguri di Natale e il rinnovo delle iscrizioni per il 2015.

La serata ha avuto il seguente svolgimento:

- Incontro in Chiesa per la messa di Natale di tutti i volontari.
- Trasferimento nella sala parrocchiale, dove ci si è intrattenuti con Suor Lorella per alcune riflessioni sul Tema "L'incontro con l'altro".

Quindi bella Serata, buona cucina, tanta allegria, anche con qualche ballo, accompagnati dalla splendida fisarmonica del maestro Oreste che va elogiato per la sua disponibilità a partecipare, con il suo strumento, alle feste organizzate dai gruppi Avulss del Bignamini e del Gerundini.

La solerte segretaria Anna ha provveduto al tesseramento 2015, consegnando altresì una copia ad ogni volontario del nostro primo Bilancio di Missione 2013. Dobbiamo ringraziare, per quanto riguarda la stesura dello stesso, la nostra Vice Presidente Luisa Ferretti a cui va il merito dell'enorme

lavoro sulla raccolta dati e loro elaborazione, forniti dai bravi e solerti coordinatori. un grazie va anche a Sergio e Adriano per la veste grafica, impaginazione foto e stampa.



## Suor Lorella

"L'incontro con l'altro" Suor Lorella ci parla della parabola del buon Samaritano e ci fa notare che il primo verbo è guardare, ed ecco che lo sguardo diventa la prima azione di carità. Incontrare lo sguardo di chi soffre o di chi ha bisogno è molto importante, specialmente per noi volontari lo sguardo è la porta dell'amore. Guardarsi negli occhi è come aprire la finestra del cuore. Guardarsi negli occhi è anche più facile che un sorriso. Dio è venuto per guardarci non dall'alto

ma direttamente negli occhi. La felicità di entrare in relazione con l'altro è legata alla capacità di amare. Nel mondo si produce, si consuma e si crepa, ma chi veramente ci fa andare avanti è l'amore. Dio non ha bisogno di grandi chiese, grandi spazi, ma del vuoto del nostro piccolo cuore per riempirlo d'amore. C'è una strada nel presepe da percorrere per arrivare alla capanna: quella è la strada per arrivare al cuore e noi dobbiamo aprire quella strada perché l'altro arrivi al nostro cuore. Così nella notte di Natale tenendo sulle mani il bambino Gesù ci sentiremo abbracciati da Dio.



Buen  
Natale